ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio a in tutto il Regno lire 16. Per gli etati esteri aggiungere le maggiori spese postali - semestre e trimestre in proporzione. Numero separato cent. 5 arretrato > 10

# G10male

Esce alle ore sei del mattino tutti i giorni eccattuato il Lunedi

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent, 25 per l'nea e epazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da conveniral. - Lettere non affrancate non si ricevono, ne si restituiscono manoscritti.

II «Giornale di Udine» ha un importante e quotidiano servizio di telegrammi da Roma.

Bagni, Acque e Montagne ABBONAMENTO STRAORDINARIO DI SAGGIO

na

 $\mathbb{Z}_{\mathbb{Z}}$ 

××

SECTION OF THE PROPERTY OF THE SECTION OF THE PARTY OF TH

per un Trimestre Giornale di Udine nella stagione estiva 1900 Lire TRE

Indirizzare cartoline - vaglia: Amministrazione del Giornale di Udine, via Savorgnana, 11.

### Da un ministro all'altro

Fare e disfare

L'op. Bettolo durante il suo ministero ha fatto un tale chiasso attorno al un tipo di incresiato i studiate dall'ing. Cuniberti che si creò un tipo Bettolo. Queste navi che finora vivono soltanto sulla carta ebbaro anche i loro bravi nomi storici: Venezia, Pisa, Amalfi e Genova, e fanno infatti una bellissima figura nel Marine Almanach fra le navi di prima classe della nostra marina. L'on. Bettolo aveva anche trovato un progetto per rinnovare l' Italia con una fantastica cintura di carbone, spendendovi si intende un bel numero di milioni.

L'on. Battolo per grazia di Dio e volontà delle elezioni ha lasciato il ministero, dove faceva male per ritornare al servizio attivo dove può far molto bane a gli a succeduto l'onor. Moria.

Che cosa fa l'on. Morin appena arrivato al ministero?

Prenie il progetto delle navi Venezin, Pisa, Amalfi e Genova, e trova che sarebbe opportuno di allungarle alquanto e di aumentarne il dislocamento da 8000 a 9500 tona. Quanto all' Italia, trova che la cintura di carbone è illusoria a decide a sostituirvi una buona corazza.

Ora si smentisce la notizia della trasformazione dell' Italia, ma per le quattro da costruirsi si sono riprasi gli studi e si figiranno Dio sa quando.

A questo proposito L'ex-marinaio pubblica sulla Sera alcune buone considerazioni, dalle quali togliamo:

«Gli ammiragli Morin e Bettolo sono due ottimi marini, hanno tutta la competenza della loro nobilissima professione. Ma il loro dovere è di comandarle quelle navi, è di tracciare le grandi lines di un programma navale, e non è niente affatto quello di sostituirsi all'architetto navale, che ha il dovere di risolvere tecnicamente nel miglior modo possibile e sviluppare in ogni dettaglio quel programma stesso.

«E' indubitato che l'architetto navale deve far tesoro dei consigli del marinajo nella scelta dei tipi; è indubitato che fra chi costruisce la nave e chi la deve usare deve esserci armonia completa di intenti; ma è altresi indubitato che ad ognuno deve essere lasciata la piena responsabilità del proprio operato.

«Infine un ministro della Marina non è il capo supremo della marina, ne è semplicemente l'amministratore.

E' per questo che noi invochiamo da anni la presenza di un borghese al Ministero stesso, non potendo invocare addirittura la soppressione del Ministero.

L'Austria-Ungheria, la cui marina è un modello di ottima amministra-

zione, d'eccellente materiale ed istruzione, non ha ministro della marina.

La Garmania vide la sua marina crearsi sotto l'amministrazione di un generale.

« L'Inghilterra ha per primo Lord dell'Ammiragliato, cicè per ministro della marine, l'on. Giorgio Guschen. Fo egli bensi un 1. premio di studi classici ad Oxford, poi socio d'una banca, quindi direttore del Board of Trate, Cancel. liere di Lancaster, Cancelliere dello Scacchiere; egli ha scritto la Teoria degli scambi stranieri, la Coltivazione e l'Uso dell' Intelligenza, e gli Interessi Intellettuali, ma non fu mai marinaio, nè architetto navale!

« Eppure la flotta inglese è la flotta inglese.

« La marina degli Stati Uaiti fu sempre retta da borghesi e preparata alla guerra colla Spagna da quel Roosavelt che si affrettò alla rottura delle ostilità a prendere il suo posto di colonnello di cavalleria l

La Francia invece saltabecca dalle idee conservatrici dei Reunier a quelle rivoluzionario dei Lokroy. Ogni nuovo ministro è un programma navale oprosto al prime.

« Noi imitiamo la Francia!

Ci scrivono da Roma 13: Nella udienza reale di ieri sono stati firmati i segnanti decreti:

Decreto col quale si ritorna si provveditori degli studi il fondo per i sussidi ai maestri bisognosi, alle loro vedove ed orfeni.

Dasreto che abroga quello 4 dicembre 1898, e che ripristina le norme del rego!amento universitario relative ai concorsi dei professori straordinari.

### La guerra in Cina

Distruzione delle Legazioni inglese e russa L'eccidio degli europei

La morte del principe Cheng Londra 13 ore 9 - Il Daily Mail ha da Shanghai 12: Notizie da fonte Cinese recano che il principe Tuan e il generale Kuangu alla testa delle truppe con artiglieria attaccarono la sera del 6 luglio le legazioni Inglese e Russa. Il combattimento terminò il mattino del 7 con la completa distruzione delle legazioni. Tutti gli stranieri fu-

Le vie circostanti alle legazioni erano piene di cadaveri europei. I soldati cinesi comandati dal principe Cheng a dal generale Wanwangshao soccorsero le legazioni con forze insufficienti e furono sconfitti ed uccisi.

rono uccisi.

Le notizie della Cina che fino a ieri erano tranquillanti, tornano a diventare gravissime. ! giornali inglesi, informati da fonte giapponese (la fonte allarmista), annunciano che furono distrutte il giorno 7 le legazioni inglese e russa e che vi farono massacrati tutti gli europei. Non solo, ma il principe Ching che combatteva coi suoi soldati in difesa dei rappresentanti delle potenze sarebbe stato sbaragliato ed ucciso.

Non è improbabile (e lo auguria no) che più tardi, oggi stesso, tali notizie vengano amentite: ma intanto esse dimostrano sempre più la necessità, per le potenze di agire d'accordo, prontamente ed energicamente.

Come risulta dal discorso pronunciato giovedì alla Camera Alta dall'on. Visconti-Venosta, le potenze non hanno almeno per ora, nel piano comune bene determinato, alcun proposito di conquista. Si tratta solo di ristabilire l'ordine in Cina e di conseguire solide garanzie per l'avvenire. Ecco lo scope principale ed unico finora dell'azione collettiva delle potenze,

Perciò non è contro la Cina come governo, come impero, che si va a combattere; tanto è vero che la Cina continua a mantenere i suoi rapprosentanti presso le grandi potenze e che la Germania nominò il nuovo ministro a Pechino, in sostituzione del povero barone Ketteler; me è contro i ribelli massacratori che agiscono e agiranno le truppe e le navi internazionali.

Ma l'importante è che si faccia presto

e risolutamente; e, però, le potenze dovrebbero affrettare l'invio d'un esercito giapponese, il quale potrebbe, in poco tempo, aver ragione sulle orde, guidate dai principi usurpatori e dai cosidetti generali che sono alla testa della canaglia di Pechino e di Tientain.

### Uno grave scacco degli inglesi al Transvaal

Londra 15 ore 8. - Lord Roberts telegrafa da Pretoria: I boeri si impadronicone, ieri, della collina di Nitrale a 18 miglia da Pretoria e presero 2 cannoni. Perdemmo la maggior parte d'uno equadrone acozzese di 90 uomini del reggimento Lincolw.

Lord Roberts soggiunge di non aver la lista completa delle perdite che creie rilevanti.

Un caso di cholera nostrale smentito La buona salute in tutto il Regno

Telegrafano da Roma 12 al Carlino: Al ministero dell'interno si smentisce che l'operaio elettricista Osvallo Mazzu. cato sia morto a Treviso di cholera no-

Le notizie sanitarie delle provincie del Regno non potrebbero essere migliori.

#### DAL FRIULI ORIENTALE Fogli austro-sloveni che insultano i soldati italiani.

Ci scrivono da Gorizia 13:

Sotto il titolo: cretinerie d'un prete slavo l'ottimo giornale Il Friuli Orientale pubblica: Nel suo numero del 5 corrente un li-

bello scritto nella cosidetta lingua siovena, e che esce il mercoledi, lancia

questo articoletto:

" Al parlamento italiano fa vivacemente dibattuta la questione dell' intervento dell'Italia in Cina. Il governo e i suoi aderenti chiedevano che l'Italia partecipasse presto ed energicamente agli avvenimenti in Cina. Però l'opposizione vi si oppose, asserendo che ali'Italia aspetta in Cina la medesima sorte che le toccò in Abissinia. Quelli nomini hanno ragione, il soldato italiano non è buono ad altro che a fuggire, e nel correre i soldati italiani possono prendere scuola, molto a più buon prezzo, a casa loro che nun in Cina ».

Il Friuli Orientale risponde per le rime al giornaletto sleveno scritto da un prete. Dice a questo servo di Dio, proprio quello che si merita ed in buona lingua italiana. E di codesto prete e dei suoi atroci canaglieschi vituperii, io non intendo occuparmi.

Voglio soltanto chiedere: che cosa fanno le autorità imperiali e regie, che lasciano insultare i soldati d'uno Stato alleato ?? E i nostri consoli perchè non denunciano il fatto al nestro Ministero?

E' possibile tollerare, che uno sconcio libello, sussidiato forse da chi ha in alto ha interesse di seminare la zizzania fu le popolazioni del Friuli Orientale seguiti a insultare i seldati italiani?

Codesti insulti non sono nuovi, nè ci sorprendono; ma qui si è sempre più sorpresi della indifferenza del Governo italiano per tutto quanto riguarda la difesa all'estero del puon nome e del decoro del soldato italiano. E si comincia a credere che alla Consulta o non hanno informazioni — e dovrebbero provvedersele — o hanno stabilito di non voler sapere ne di veler occuparsi di quanto si dice, selle porte d' Italia, contro gli italiani.

Se un giornale italiano quale si sia stampesse dei seldati austriaci quanto ha scritto questo immondo libello, siate certi che il Governo di Vienna si sarebbe fatto subito vivo, cen una seria rimostranza!

### Due ufficiali medici condannati dal tribunale di Firenze

Abbiamo da Firenze, 12:

Iersera dopo due giorni, è terminato avanti il tribunale militare speciale presieduto dal generale Giletta di San Ginsappe, il processo contro il sotto-tenente medico Vito Lo Bosco e l'allievo nfficiale medico Niccolò Lo. Iacono imputati: il primo di abuso di autorità e ingiurie, il secondo di insubordinazione con vie di fatto verso superiore ufficiale, per cause estranes alla milizia,

Il tribunale con una sentenza emessa l'altra sera alle 7 condannò il sotto-tenente Lo Bosco a due mesi di reclusione e l'allievo Lo Jacono a due anni della stessa pena.

I due imputati, ambedue siciliani, erano amici fino da ragazzi, trovatisi in Firenze per il servizio militare alloggiavano s dozzina nella stessa camera.

Per causa di donne ebbero dei dissapori, e flualmente la sera del 9 maggio trovatisi al Gambrinus vennero alle mani.

Il processo ha destate un grande interesse, i rispettivi avvocati difensori pronunziarono delle arringhe mirabili, tali da commuovere quanti si trevavano nell'aula compresi i giadici.

Il Lo Jacono ricorrerà avanti il tribubunale supremo di guerra.

#### Il tragice suicidio di un ladro vestito da donna a Torino

Torino 13. - Ieri mattina le guardie hanno proceduto all'arresto di una donna

in atteggiamento sospetto. Perouisitala, si sono accorti che era....

Condotto alla sezione, profittando di un momento in cui era stato lasciato solo, l'arrestato, servendosi della sottana, si

appiccava all'inferriata della finestra. Il suicida è stato riconosciuto per un tal Clemente Fara di anni 30, famosissimo

### l ladri di Tina Di Lorenzo

Tel. da Buenos Ayres, 12, al Secolo

La polizia ha proceduto a vari arresti in relazione al furto subito da Tina Di Lorenzo. Finora però non è sicura di avere in meno i veri colpevoli, e le perquisizioni per ritrovare gli oggetti rubati non hanno dato alcun risultato.

Grosso furto di carbone a Venezia

Abbiamo da Vezezia, 13:

Si operareno ieri vari arresti per un grosso furto di trenta tennellate di carbone. Forono arrestati i ladri ed i ricettatori, di cui non si divulgarono i nomi prevedendosi altri arresti.

Trattasi di persone che godono stima nel cato commerciale.

### Nel mondo degli affari Rivista dei cotoni

Sete. — Ua'altıa settimana scom. pare senza avere apportato nulla di buono nelle transazioni zeriche.

Sussiste una forte lotta fra produttore e consumatore; l'uno sostiene i suoi prodotti con ragione, risultandogli i costi delle nuove sete elevati più del preventivato in principio degli acquisti bozzoli, l'altro con la scusante che le steffe di s ta non vanno e con altre geremiadi, tenta strappare la seta ai produttori a prezzi bassi da lasciargli un'evidente perdita dal costo.

Per questa discrepanza d'idee i mercati in generale lasciarono molto a desiderare in punto ad affari conclusi.

Ripetiamo ancora, che sarebbe buona cosa che i signori filandieri mettessero completamente fuori vendita le loro sete, a con il loro fermo contegno procurassero di fare argine alla pressione, ed alle arti che, coloro in termine volgare chiamaro della « Banda nera » e che mettono in campo per fare il loro gioco.

Da quanto scrivesi dalla fabbrica stessa, à da lei desiderato che il buon conteguo dei produttori si mantenga per poter aver rivalsa sul coasumo.

Cascami. - Sempre affari nulli. Si parla di lire 6.50 a 6.65 per buone strusa.

Ci scrivono:

Kr.feld - Le buone disposizioni del mercato continuano quantunque non si siano conclusi affari importanti. La fabbrica, poco provvista di materia prima aspetta che i filatori siano più facili, mentre questi mantengono i loro prezzi sulla base del costo della seta. Gli affari conchiusi farono per merce pronta o a breve consegna quantunque le voci sulla chiusura dei porti di Schanghai e Canton non si siano confermate. Si teme che l'esportazione cinese debba cessare.

Zurigo — Qui si mantiene una piccola corrente d'affari per i più urgenti bisogni della fabbrica, mostrandosi questa più che mai contraria agli affari a consegna, non perchè manchi l'opinione sulla fermezza dei prezzi, ma perchi il mercato delle seterie à poco incoraggiante, quantunque, lasciando a parte gli alti costi delle Italiane e l'aumento nelle asiatiche, l'interruzione dell'esportazione chinese entra ora in campo come fattore principale nell'andamento dei mercati.

Lyon - Ora che I produttori e compratori conescono i risultati del raccolto mondiale ed I costi delle sete hanno a fare con nna nuova incognita; cosa mai ci apporteranno i tristi avvenimenti in China? Sabbene floo ad ora non ci sia niente a temere, bisogna pensare cosa diverrebbe del commercio serico e dei prezzi sa l'insurrezione dei boxers si estendesse in tutta la China,

Malgrado questi serii timori che produssero fermezza nei prezzi la fabbrica si mostra contraria a chiudere contratti a consegna, e ciò devesi attribuire all'andamento poco favorevole del mercato delle seterie,

Le Cantonesi e Giapponesi sono in anmento essendo lo stock minimo. Il terzo raccolto di Canten viene stimato 6500 balle contro 8000 dell'anno scorso. Ultimi dispacci annuaciano che i chinesi non sono venditori e che gli arrivi delle Tsat. lúes sono di molto diminuiti. Quale ne sarà la causa? Si sa che tutti i chinesi sono sovvenzionati da case europee per acquisti nell'interno. Sono limitate queste sovvenzioni in causa dell'insurrezione, oppure i negozianti dell'interno indugiano nello spedire la merce?

Milano. Mercato abbastanza animato in conseguenza dello scarso raccolto che si stima di almeno il 10 010 inferiore allo scorso anno, e degli avvenimenti chinesi; prezzi in aumento di 1 lira.

New Iork. Affari abbastanza attivi. L'attenzione generale è rivolta agli avvenimenti in China e incomincia a produrre serie apprensioni il timore che debba cessare l'esportazione chinese. Anche non tenendo conto di questa circostanza il raccelto mondiale è abbastanza poco soddisfacente per poter sperare in un buon avvenire del mercato, è certo però che anche con un consumo limitato non si può che aspettare un prossimo rialzo nè

DA MARANO LAGUNARE La visita dell'on. De Asarta Ci scriveno in deta 12:

Nel pomeriggio del giorno 10 è venuto qui l'onor. De Asarta, accompagnato dalla sua gentilissima signora, da un ingegnere e dal sig. Giov. Ballarin. Furono ricavati dall'assessore Marini, poi dal sindaco sig. Zanetti e dal capomastro sig. Luciano Dri.

L'on. De Asarta, accompagnato da questi signori visitò la località, ove farà costruire una palazzina, nella quale intende di soggiornare durante la stagione balneare.

La popolazione maranese salutò con grande e rispettosa cordialità il benemerito deputato e la sua benefica signora.

### Da SEDEGLIANO

Incendio grave Nella notte da mercoledi a giovedi verso le 23 a Gradisca di Sedegliano scoppiava improvvisamente un violento incendio sotto il porticato del fienile di certo Valloppi Luigi.

In breve tempo le fiamme invasero la limitrofa abitazione di certo Venier Pietro distruggendons i fienili, le stalle, tutto il foraggio nonchè gli attrezzi rurali. Fu fortuna se si potè salvare le bestie rin. chiuse nelle stalle e che per poco non rimasero soffocate.

Ben poco giovò il pronto accorrere della popolazione colla pompa del comune; il vorace elemento non potè essere domato. Il danno sembra si aggiri intorno alle 5000 lire.

Il proprietario era assicurato e la causa si ritiene accidentale.

#### DALLA CARNIA Fatti gravissimi — Vandalismi nelle campagne.

Ci acrivono da Tolmezzo 12: E' notorio come a Tolmezzo certa geldra di malintenzionati il sia scagliata contro

il Municipio allorquando saviamente ebbe ad istituire la guardia campestre. Come è notorio che nonostante l'esistenza di detta guardia, alla quale è affidata la costodia anche di parecchi boschi comanali e località vincolate, si tollerassero fatti tali da denigrare un paese civile.

Non era ancor però penetrato il costame, come oggi si pratica, di recarsi in qualche campo e con arme da taglio, abbattere il promettente granone.

Fin chè si trattava di frutta od ortaglie si in solpavano i ragazzi che, pur troppo, i genitori (ai quali nessun aggettivo anche il più scottante basterebbe) lasciano tutto il di e parte della notte scorazzare per i campi altrui.

Ma ora ci troviamo di fronte ad altro fatto ben più grave dei soliti piccoli farti, e che deve far impensierire tutti e specialmente le autorità, alle quali spetta il compito di tutelare gli averi e la vita dei cittadini.

A dir il vero, anche la benemerita, potrebbe mostrarsi qualche volta nella

campagna. Ma a Tolmezzo, si sa pur troppo per lunga esperienza, come i pochi carabinieri siano occupati nella bisettimanale corrispondeuza fra stazione e stazione, come non vi esistessero i ladri ed i brac-

conieri. Se gli agenti della pubblica antorità non proteggono o non sanno proteggere i proprietari, che si vedono danneggiate le ortaglie, svelti gli alberi fruttiferi o tagliato il grano nei campi; si aspetta forse che i cittadini difendano la loro reba energicamente coi mezzi che hanno a loro disposizione?

#### Da PORDENONE Ancora

del farto dei francobolli

Ci scrivono in data 13: Escovi le ulteriori notizie circa il fattaccio del procaccia Davide De Gottardo. Fu constalato che le vergognose frodi datavano da anni e non da mesi e quindi a molte e molte centinaia salgono le lettere manomesse dal De Gottardo, con danno dell'erario e del pubblico. Et à veramente sorprendente che il colpevole abbia per tanti auni lavorato indisturbato seguitando a godersi la generale stima e filucio. Ma a chi vendeva i francobolli nuovi che strappava dalle lettere? Chi gli facilitava il comp'to della vendita della merce tanto sospetta? E tale vendita pericolosa deve essere stata fatta con una circospezione eccezionale perchè nulla in tanti anni ne trapelasse; vi erano quindi altri, oltre il De Gottardo, interessati a mantenere il più scrupoloso silenzio. E questi altri dovranno ben rispondere a loro volta dell'indegno affare che andavano perpetrando; il pubblice, per tanto lasso di tempo danneggiato, ne ha tutto il diritto.

L'Autorità Giudiziaria lazora e già vennero ezeguite quattro perquisiz oni non senza frutto; e lavora pure con tenacia l'Ispettore delle Poste, venuto qui subito.

### Bollettino meteorologica

Udine - Riva del Castelle Altezza sul mare m.i 130, sul suole m.i 20 Giorno 13 I bglio bel.o Temperatura: Massima 28.- Minima 158 Minima aperto: 13.2 Acqua caduta m m State Barometrice ore 21 m.m. 750. stazionaria

### Per chi va in campagna

E' certo che per coloro che si trovano in villeggiatura un buon giornale, che arrivi con le notizie recentissime, nelle prime ore del mattino, l'amico aspettato con vivo desiderio e che si accoglie ogni giorno con vero diletto.

Il GIORNALE DI UDINE, che si stampa di notte, giunge prima d'ogni altro giornale coi dispacci particolari, le notizie freschissime della cronaca, degli affari, dei tribunali, dei teatri ecc. ecc.

Fra giorni il GIORNALE DI UDINE intraprenderà la pubblicazione d'un interessante romanzo.

Per quei lettori di Udine che si recano in villa od ai bagni abbiamo aperto un abbonamento speciale. (Vedi I. pagina).

### Effemeride storica

14 luglio 1827 Una rappresentazione di guerra

Viene esèguita a Gemona una grandiosa ma poco seria rappresentazione della scena "Artico di Prampero, capitano di guerra, alla conquista dei castelli di Artegna e Buia n.

### Scuole elementari Lezioni a tutto luglio

Riceviamo il seguente articolo che dà ragione del provvedimento preso dall'Autorità scolastica locale sulla continuazione delle lezioni a tutto luglio:

Nell'articolo 32 del vigente Regolamento scolastico governativo, secondo le ultime modificazioni, è tessativamente stabilito che in tutte le classi del corso elementare debbano continuare le le zioni sino alla chiusura generale delle scuole.

La del beriz one presa in questo senso dall'on. Giunta, sulla quale s'è fatto un certo scalpore, è dunque prescritta dalle norme vigenti, e non à del resto una innovazione nelle tradizioni locali. Essa lungi dall'aggravare le condizioni di alunni e di insegnanti, tende ad alleggerirle, sia col ridurre l'orario (che detratti i ritagli e gli intervalli, viene avere la durata di due ore e mezza) e sia col distribuire gli esami per modo che possano essere condotti senza affapni e senza precipitazioni.

E' poi da notare che, essendo ciascun inseguante occupato spesso in Commissioni d'esame, per parecchi giorni, consecutivi o a riprese, ora questa ora quella classe viene ad essere libera; sicché, tolte la giernate d'esame e le normali e straordinarie vacanze, le lezioni del luglio si può dire che sieno

ridotte a poche ore. Dopo gli esami, anche le classi che prima li hanno scetenuti verranno ad essere gravate in media di cinque giorni di lezioni - alcune poco più, altre meno, secondo le occupazioni dei

rispettivi maestri. Le prove finali delle classi prime e seconde sono state portate all'ultimo, per dar medo alle insegnanti di riparare, almeno in minima parte, ai visibilissimi dauni prodotti alle scuole dal l'inflerire di malattie e dai provvedimenti sanitarii nella scorsa invernata; e ciò si fece per desiderio espresso da parecchie delle maestre medesime.

Queste, le notizie di fatto, ommettendo le inflaite considerazioni che si potrebbero aggiungere sulla fatilità di certo declamazioni e sulla sconvenienza di certe pretese.

#### Camera di commercio

La Camera è convocata in seduta per il giorno di venerdi 20 corr. alle ore 10, col seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza. 2. Liste elettorali della Camera del

3. Servizio ferroviarie.

4. Tariffe e condizioni di trasporto della Navigazione generale italiana. 5. Regolamento per le concessioni

governative di riserva di pessa. 6. Corto di lezioni per fuochisti e macchinisti.

7. Aumento del numero dei membri della Camera.

### misteri popolari Una breve replica

Hanno mandato dalla nota officias elettorale del partito o meglio del deputato socialista legalitario, la seguente risposta al nostro articolo che terminava : «Francamente c'è da ammirare!»:

Ancora due parole al Giornale di Udine. La prova che i clericali sono stati i vincitori nelle elezioni amministrative di Rovigo si deduce da questo: che nelle precedenti elezioni politiche, alle quali non sono concorsi nfficialmente, la vittoria è stata dei partiti popolari, malgrado gli sforzi dei liberali monarchici, malgrado le pressioni del governo e la corruzione(?!?) su larga scala esercitata dal partito conservatore.

Diciamo . " non sono concorsi ufficialmente n perchè i clericali — in barba al non expedit - vanno in grande maggio. ranza a volare anche nelle elezioni politiche, tengono bordone ai candidati forcaioli.

Nelle elezioni amministrative però votano reggimentati e rimorchiati dai parroci o quindi si capisce l'aumento, sia pur legger nente sensibile, ma talvolta decisivo dei lore voti.

Così è avvenuto a Rovigo. Prima ha vinto Pozzato. Poi ha vinto la ibrida coalizione clerico-moderata. Quanto alle altre panzanesche varia-

zioni del Giornale di Udine non valeva la pena di rilevarle. Esso non ha saputo ancor guarire dal

mal di fegato procuratogli dalle ultime battoste.

Si sente male, ha dei travasi di bile. Lasciamolo sfogarsi !

Uas breve replica, subito.

Senza alcun dubbio i pochi voti dei conservatori cattolici hanno assicurato la vittoria dei liberali monarchici a Rovigo; — ma fa vittoria del programma liberale monarchico, accettato ed appoggiato entusiasticamente da gli amici dell'ordine contro i fautori del disordine.

Quanto al concorso dei clericali alle urne politiche dice benissimo il g'ornale veneziano che il non expetit non è più segui o. Almeno in alcune città, a Udine per esempio, ove un parroco ostentatamente dichiarò d'aver votato non per il caudidato forcaiolo (vade retro Satana!), mu per il candidato socialista, ove preti si rezarono a dimostrara sotto le figestre del deputato proclamato dai socialisti, ove l'organo dei elericali, il Cittadino, seguitò per giorni di seguto a gridare: Si, evviva Girardini! Evviva il suo organo, il « Paese »!

Ma su questo, che tutti a Udine sanno e che fu da noi ricordato giovedi, il Gazzettino non flata. E' probabile dunque che parlino sul Paese; ed allora riporteranno la frase mandata mercoledi al Gazzettino: «che i clericali sono nemici delle attuali istituzioni quanto è assai p'ù dei repubblicani e dei socialisti».

Queste parole farebbero un ottima figura nel Paese — come rispesta a quelle del Cittadino, il quale dopo la vittoria del candidato proclamato dai socialisti, in fine di un articolo violento contro il nostro giornale diceva : « Che meraviglia, dopo ciò, se noi preferiamo l'on. Girardini all'avv. Schiavi, se preferiamo il « Paese » e i suoi amici al « Giornale di Udine » el ai suoi amici?

Il pendant, a pochi giorni di distanzs, sarebbe grazioso - anche, per mostrare, fin dove può giungere l'ingratitudine... politica.

Aucora un'esservazione. La nota officina ha torto di chiamare variazioni panzanesche i dati, i fatti, le parole, ormai di dominio pubblico, da noi ri cordati. Si comprende che per gli amici affezionati d'un uomo politico basta uon affermazione come questa per rassicurarli - non c'è nulla di più cieco della fede politica, specialmente se deriva da una propaganda di utopie altruistiche e di giustizia universale, - ma il pubblico, il gran pubblico comincia a non espire, perchè mai l'on. Girardini noa vuol far stampare che egli fu proclamato candidato dal Circolo

Socialista; perchè non rinnega qui, a Udine, sul suo giornale, come fa sul Gazzettino di Venezia, ogni appoggio dei clericali, perchè non designa i clericali, qui, a Udine, come i peggiori ne mici dello Stato.

Si comincia intravedere del mistero in questo silenzio. E il pubblico non

ama i misteri.

Un'ultima definitiva osservazione. L'officina scrive che noi abbiamo dei travasi di bile; ma neanche per idea. Noi abbiamo il fegato sano, sanissimo; tanto da permetterzi di riferire e lumeggiare tutte queste cose coa la maggiore serenità e con quella imparzialità che non esclude perfino l'ammirazione!

#### L'audacia d'un monello

L'arresto dei presunti colpevoli Domenica sera verso le 20 1/2 mentre certa Maria Augeli ventenne abitante in Via Sottomonte stava per rincasare, giunta sull'angolo del negozio Peressini in fondo Mercatovecchio le si fese incontro correndo un ragazzo quindicenne che andò per strapparle un mazzetto di fiori che essa teneva sul seno.

All'atto villano la giovane si risenti e voleva rimproverare il piccolo monello il quale invece scappò via correndo come un scojatto!o.

Pozo dopo però essa si accorse che le mancava una piccola collana d'oro del valore di lire 22 che portava in losso. Sembra che si tratti di rapina e l'Ulficio di P. S. ha subito disposto per la ricerca dell'eventuale colpevole.

Dopo attive indagini e seguendo i contrassegni personali declinati dalla derubata furono tratti in arresto certi Gervasi Vittorio di Gervasio detto Vasin nato a Tricesimo il 10 ottobre 1883 fabbre, abitante in Via Cussignacco e Zenero Gio. Batta di Deodato, nato a Pozzuolo del Friuli il 14 agosto 1883, residente a Udine già condannato a 2 anni di resiusione per fart).

Assunti in esame essi si mantennero negativi specie il Gervasi che protestava urlando e piangento come un forsennato.

Farono passati alle carceri per un eventuale procedimento penale a loro carice.

Giardino Grande. La compaguia drammatica diretta dal sig. Autonio Zamperla questa sera alle ore 8 e mezza precise rappresenterà: Maria Giovanna ovvero L'ospizio dei Trovatelli. Fara seguito una brillante farsa.

Mercato delle frutta Isri si fecero i seguenti prezzi: Ciliegie cent. 15, 16, 18, 20, 25. Pera, 15, 20, 25, 29, 30, 32, 35. Pomi, 15, 17, 18, 20.

Armellini, 75. Amoli, 24, 25. Prugne 25.

Wer night lieb! Weln, Weib und Gesang Der bleibt ein Narr sein lebelang! - si dice che abbia scritto Lutero.

Ma non tutti coloro che amano il vino, la donna e il canto possono procurarsi tali godimenti se mansano di denaro.

Questo ora facilmenle si può avere aequistando con pochi soldi i biglietti delle lotterie riunite Napoli-Verona che permettono di vincere uno o più dei 271) premi per lire 425000, 300000, 250000, ; 125000, etc.

A proposito degli esami di licenza presso le R. Scuole Normali - Opportuna spiegazione. Nel pubblicare l'elenco delle alunne che ottennero la licenza del corso complementare presso le R. Scuole Normali di Udine, venne, di fianco al nome di alcuna, i indicato come foss: stata esonerata dagli esami, mentre per molte altre nulla era detto.

Siccome parecchie delle esaminate, provenendo dall' Istituto Uccellis o da altra scuole private, dovevano assolutamente essere sottoposte all'esame, così torna giusto avvertire che l'aunotazione senza esame vale solo pel giusto confronto fra allieve delle Schole Normali, non pel confronto fra queste e quelle venute da altri Istituti e da Scuole private.

Prestinale derubate. Autorio Faslutti che ha forzo e negozio di prestigaio in Piazza S. Giacomo ha denunci ito al locale ufficio di P.S. d'essersi accorto che gli mancavano 800 lire cho tenova in un cassotto nella camera superiore. E'- quesi certo trattarei di farto e parciò l'autorità indaga.

Una al giorno. Si è scoperta un altra prodezza della ormai famosa Ditta Romor e C.i che tanto rumore ha testè destato nel nostro pubblico. Tre mesi or sono essi riussivano ad ottenere un centinaio di lire da certo Giovanni Lazzaroni ventenne, negoziante in agrumi, da Palmanova e qui dimorante in Via Villalta, dicendo di dover fare una lucrosa speculazione acquistanto un blocco di mobili.

Il Lazzaroni si schermi dapprincipio ma poi, cedeado alla loro insistenza, acconsenti al prestito che doveva essere di poche ore. Si capisce che le ore furono tutt'altro che poche, talchè il Lazzaroni è sempre in aspettativa e.... aspetta ancora.

Fu sporta anche di ciò regolare denuncia,

### Consiglio Comunale

Se luta del 13

Presiede il Sindaco comm. A. di Prampero.

Alle 14.15 il segretar'o legge il processo verbale della precedente saduta. La lettura dura più di tre quarti

Alle 15 il Sindaco invita il cegretario capo a fare l'appello nominale, e risultano presenti i consiglieri:

Antonini, Bergagua, Basutti, Billia, Bosetti, Capellani, Comencini, Cucchini, Disnan, Franceschin's, Franzolini, Giacomelli, Girardini, Marcovich, Mason, Minisini, Morpurge, Muzzatti, d'Odorico, Pagani, Pecile, Perissini, Pico, Pignat, Salvadori, Sandri Fed. Luigi, Sandri Pietro, Schiavi, Spezzotti, di Trento e Vatri.

Sono scusati i consiglieri Leitenburg, Beltrame, Degani e Robini.

Il prosesso verbale à approvato, dopo un'osservazione del cons. Pietro Sandri in merito alla sua interpellanza sull'orfanotrofio Renati. Dichiara che se trovò di censurare la sezione femminile, deve invece lodare assai quanto si fece per la sezione maschile.

Dopo approvato il proces:o verbale il cons. Minisini osserva che sarabbe meglio far stampare il processo verbale stesso anzichè per lere tanto tempo a udirno la lettura.

Il Sindaco dice che la stampa costerebbe troppo, e perciò sarebbe d'avviso che basterebbe leggere in seluta pubblica gli ordini del giorno e le deliberazioni, patendo c'assun consigliere leggere da sè il processo verbale.

Si passa all'oggetto I. dell'ordine del giorno.

#### La commemorazione del nob. Nicolò Mantica

Il Sindaco con nobili parole ricorda il compianto consigliera comunale Nicolò nob. Mantica, che appartenne al Consiglio, con breve interruzione, dal 28 aprile 1867. Per ben 10 anni fece parte della Giunta, per 13 auni fu presidente della Cassa di Risparmio e del Monte di Pietà, per 18 anni fu membro del Consiglio della Casa di Carità e per 25 anni del Consiglio della Casa di Ricovero.

Chiude presentando le seguenti pro-

Piaccia al Consiglio di apprevare la elargizione di L. 1000 per l'erigendo ospizio Cronici.

Esprimere alla famiglia del defunto le condoglianze del Consiglio comunale. Le proposte sono approvate ad unanimità.

Il Sindaco dà quindi la parola all'assessore Schiavi che deve pure compire un mesto ufficio.

La commemorazione di Vincenzo Joppi L'assessore cav. Schiavi ricorda le benemerenze del cav. Ioppi che fu per molti anni bibliotecario del Comune.

Partecipa al Consiglio che l'egregio Uomo ha lasciato in dono alla biblioteca tutti i suoi preziosi manoscritti, libri e stampe che possedeva, e legge la lettera, confermante il dono, scritta al fcattello ing. Antonio Ioppi nell'ottobre

La Giunta ascetta il dono con grato animo, riservaudosi di proporre in seguito doverose onoranze.

Sanzione di prelevamenti dal fondo di riserva Seaza discussione il Consiglio approva seguenti prelevamenti dal fondo di riserva deliberati dalla Giunta munici-

a) di lire 383.75 portate alla Cat. 29, art. 1, in seguite all'aumento di soldo deliberato dal Consiglio all'applicato tecnico alle fabbriche, e per saldo diaria ad Ingegneri diurnisti.

b) di lire 335 portate alla Cat. 17, art. 13, per spese di supplenza temporanea durante la malattia di un medico Comunale.

c) di lire 30 portate alla Cat. 58 per ocoranze funebri al fu Buliani Alessandro - già Impiegato Comunale.

d) di lire 63 68 portate alla Cat. 30, art. 1 per formare l'importo di lire 540, prima rata del quoto a carico del Comune per la provvista di un Teodolite in comunione col R. Istituto Tecnico. Perala trasposizione dell'ordine del giorno

Il cons. Pietro Santri propone che si inverta l'ordine del giorno e si passi subito a discutere l'oggetto che tratta del dazio-consumo.

Il Sindaco non è contrario alla proposta, ma desidera che prima il Consiglio discuta l'oggetto III.

Il cons. Sandri aderisce. Ratifica di deliberazioni d'urgenza prese dalla Giunta Municipale

Dopo alcuni schiarimenti chiesti dai consiglieri Girardini e Pietro Sandri, ai quali risponde l'assessore Giacomelli, il Consiglio approva ad unanimità le

seguenti detiberazioni d'urgenza prese

dalla Giunta: a) revoca della deliberazione consi-

gliare 18 meggio 1900 n. 4507 nelle parti e per le spese che non risguar. dano direttamento i lavori di allargamento del viale della Stazione entro i limiti del fondo pubblico, presso lo stabile Leskovic, e strettamente necessari per l'allargamento stesso, e cioè prolungamento del ponte sulla roggia per metri tre, s imbonimento della rampa,

b) autorizzazione a rinuncia del diretto dominio su un fondo in Gonars di ragione del Lascito di Toppo in seguito ad affrancazione della contribuzione censitizia di lira 585 all'anno.

### La questione del Dazio consumo

Il Sindaco avverte che il cons. Pietro Sandri ha presentato la proposta di invertire l'ordine del giorno, e di passare subito a discutere l'oggetto IX cha tratta del Dasio consumo; per parte sua accetta la proposta.

Nessuno dei consiglieri si oppone e quindi è tacitamente approvato l'invertimento dell'ordine del giorno.

A suo tempo abbiamo riportato un sunto della relazione della Giunta che conclude proponendo un ordine del giorgo che stabilisce l'esazione diretta dal 1 gennaio 1901 e abolisco da quell'epoca il dazio sulle seguenti voci: olio minerale (petrolio), sego e candele di sego, cicorie e surrogati limoni e aranci, fcutta secche e cotte, frutta ei erbaggi in olio ed aceto, cervi, caprioli e camosci, cere e cantele, fiammiferi, legnami d'opera segati, calcias e gesso, sapone e amido, formaggio e riso; e e diminuisce (da lire 1 a centesimi 80) il dazio enl fieno.

L'ordina del giorno stabilisce pure la pianta organica del personale. Il sindaco apre la discussione ge-

nerale sulle proposte della Giunta.

#### Il discorso del consigliere Billia

Billia è dispiscente di trovarsi in questa questione in disaccordo con la Giunts. Egli non approva nà la modifisazione della tariffa, nè la rinuncia ail'utile certo che se ne ritrae ora. Non combatte però il proposto modo d'esazione per sè stesso.

Dice che la tariffa attuale che si paga a Udine è più bassa delle tariffe di molti altri Comuni chiusi, ed à pure minora il numero delle voci sulle quali si paga il dazio.

Enumera parecchi Comuni che hanno una tariffa ben più alta della nostra su tatte le voci.

Fa parecchie osservazioni sulle abol'z'oni e sulle riduzioni proposte dalla Giunta.

Osserva che l'abolizione proposta per paracchie voci, torserabbe a esclusivo benefic o dei commercianti, ma il povero non us avrebbe alcun beneficio, e al Comune ne ridonderebae una perdita sicura.

L'oratore continua facendo pareschie osservazioni sulle proposte abolizioni.

Non comprende l'abolizione dei dazio sul riso, un cibo ohe non è nutriente e che sarebbe bane che il popolo lo sostituisse con altro più nutriente. .

Accetta l'abolizione del dazio sul petrolio, ma respinge l'abolizione sulle altre voci. Viene quindi a parlare del moto di

esazione. Non è contrario in massima all'esazione diretta da parte del Comune; si ferma solamente sul reddito che può

avere il Comune. Confronta le condizioni che fa per il prossimo quinquennio la ditta appaltante con le condizioni che si avranno, pure nel prossimo quinquennio, con l'esazione assunta dal Comune.

Non pretende di poter cambiare l'opinione della maggioranza del Consiglio, ma medesimamente vuole esporre le proprie idee, anche rimanendo solo.

Il consigliere Billia entra nel mare magnum delle cifre e fa un particolareggiato confronto fra le condizioni che per il prossimo quinquennio farebbe al Comune l'appaltatore, e i redditi dell'esazione diretta, secondo il preventivo presentato nella relazione della Giunta.

Durante il prossimo quinquennio l'appaltatore darebbe sempre la stessa somma di utile. Siamo noi certi che l'esazione diretta darà i medesimi risultati ?

Viene a parlare delle spese preventivate dalla Giunta per l'esercizio diretto, e si dilanga in confronti con le città citate dalla Giunta stessa. (Padova, Ferrara, Brescia), e ne deduce che l'importo fissato non è sufficiente.

Parla del piano organico per gl'impiegati e, sempre facendo confronti, ne deduce che gl'impiegati stabiliti con l'organico sono pochi.

Dice che non sarà sufficiente il preventivo di 103 mila lire stanziate in bilancio ma che si dovranno aggiungere altre 15 o 20,000.

Conchinde dicendo di non poter ac-

Caalle ne a l' uti! siste per Udin misu

cetter

L. 10

del d

quant

man trice di a vant non trib COR

l'ab m08 orm per dire

cer del

ľo

an

CO

im

ric

da 60)

cettare il progetto del preventivo di L. 103 mila: è favorevole all'abolizione del dazio sul petrolio, è dubbioso per quanto riguarda il formaggio.

Discorso dell'assessore Capellani

Capellani (assessore). E' contrario alle proposte del consigliere Billia e ne adduce i motivi dimostrando che l'utile dell'appaitatore col presente sistema di esazione per appalto, anche per la semplice crescente progressione dei radditi del daz'o nel Comune di Uline, va sempre aumentanto in forte misura; la Giunta nei suoi calcoli si mantenne inferiore alla cifra fissata da corrispondersi alla ditta appaltatrice, perciò essa è tranquilla e certa di arrecare in tal modo un notevole vantaggio al comune.

L'abolizione eccessiva delle voci, dice, non arreca grandi giovamenti ai contribuenti; combatte poi la proposta del cons. Billia che si mostrò avverso all'abolizione del dazio sul riso e dimostra che questo alimento si è reso ormai comunissimo in tutte le casa e

per tutte le classi.

All'asserzione del cons. Billia rolativa all'insufficienza del personale risponde col dire che, confrontata la pianta della ditta appaltatrice colle informazioni avute risulta che la spesa di direzione per detta ditta è di L. 3520. Ma la ditta oltre il nostro ha altri appalti in Provincia ed oltre Iudri, e spiega quindi che sei persone sono sufficienti per la direzione dell'ufficio centrale.

Gli stipendi poi che propone il Comune soro superiori a quelli della ditta Trezza, e diminuendo il numero delle voci crede che a questo serviz'o si sia provveduto abbastanza largamente.

Quello che si fa a Udine lo fa anche il Comune di Vicenza finora vincolato alla ditta Trezza, ora tendente u staccarsepe.

Per spese di personale Udine ha preventivato L. 37,000, Vicenza 36,000. Questa congruenza di calcoli dimostra che uno solo è lo scopo che informa il progetto.

Il numero delle guardie non è 18, come vorrebbe il cons. Billia, ma 12 poiché il numero delle garrette è superiora a quello delle guardie. Trova che a Uline è bastevole un tal numerc, estendosi abelito il dazio sulle farine che richieleva uno speciale servizio di sorveglianza nei mulini.

Passando alla spesa preventivata nell'organico per gli impiegati dice che ammonta alla somma di L. 103,000 compresi gli stipendi per gl'impiegati e le spese per la guardie, la spasa complessiva non sorpasserebbe le Lire 130,000 somma già fissata ancora nel

1875. Rispondendo all'assess. Sandri, combatte le sue propiste per alesso inattuabili, e rileva che troppe scese si impongono antore, specie per l'edilizia pubblics, al Comune, nè si può chiu-

dere le porte ai redditi che devono rafforzare le figanze del Comune stesso. Nei riguardi del legato Tullio dice non essere giusto e logico avocarlo al Comune, perchè in tal modo si an-

drebbe incontro alla volontà del testatore. Perissini. E' contrario anch'esso alla proposta Billia e dimostra che la

Ditta Trezza realizzò negli ultimi quinquennii dei forti guadagni, a scapito delle floanze Comunali.

la ogni erso ora la speculazione sarà da farsi a favore del Comune. Non crade si possano per questo progetto fare economie e combatte in questo senso la proposta del consigliere Sandri.

Egli proporrebbe che nel 1901 l'eeszione del dazio si facesse in economia, nel 1902 a tariffa. Tutto questo in via provvisoria e di semplice esperimento. Conclude poi dicendo:

Io ed i miei colleghi approviamo la massima dell'esercizio del dazio in economia ed accordiamo alla Giunta di allargare il compito e la sfera delle sue proposte coll'impegno a questa di venire davanti al Consiglio con pro-

poste definitive. Sandri. Insiste nelle sue proposte di riduzione delle voci alle due sole: carne e vino. Conforta il suo asserto con dati statistici e citando l'esempio di altre città, dice poi che anche nel primo quadrimestre 1900 in confronto del primo quadrimestre 1899 si è ve-

Π-

IC.

rificato un forte aumento di reddito. Ritiene sufficiente il numero delle guardie attuale e si dichiara contrario ail'aumento proposto dalla Giunta.

Girardini. Dice che anche l'amministrazione precedente, di cui esso fece parte, ha studiato l'argomento e decise di spedire in altre città appositi incaricati per studiarne gli ordinamenti daziarii.

Ricorda a titolo d'onore il nome di Autonio Grassi che in tale questione sostenne molti dibattiti ed a voce e colla stampa. Elogia la proposta della

Giunta che dice rispondere ai suoi

principii democratici.

Non intende entrare nei dettagli già ampiamente svolti da altri consiglieri ma dice che, pure approvando la proposta della Giunte, non ne acctta il preyentivo che è ancora incerto e dubbio.

Sandri. Insiste nella sua proposta. Girardini. Dichiara di accettare la proposta del consigliere Sandri in tatto faorchè in ciò che riguarda il preven-

Capellani. Combatte la proposta Sandri e dice che il preventivo non è già stato fatto per vincolare l'amministrazione a questa cifca, ma per fissare un dato che si potrà discutere auche ulteriormente.

Contesta poi alcune dichiarazioni del consigliere Perissini riguardo alla spesa preventivata ed al personale.

Sono le 18.40, la seduta è sospesa per 5 minuti.

Il cons. Bosstti ha f attanto presentata una mozione proponente la decadenza del cons. Mander da consigliere comunale a cagione delle sue ripetute asseuze alle ultime sedute.

Capellani (assessore). Dice che, mentre la Giunta è riconoscente al consigliere Perissini, non ne può accettare l'ordine del giorno che deve essere sotoposto alla sanzione del Consiglio. Trova di modificare l'ultima parte dell'ordine del giorno della giunta nel senso che in luogo d'impegnarsi a presentare le proposte organiche definitive dopo due anni lo farà nel termine di due anni, ed aggiunge qualche altra modificazione relativa al carattere provvisorio degli ordinamenti più urgenti per l'assunzione del servizio di esazione diretta.

Perissini. Dichiara di ritirare il suo ordine del giorno.

Sandri Pietro. Domanda l'appello nominale, che è accordato.

Si mette quindi ai voti la proposta della Giunta colle modificazioni accennate dall'assessore Cappellani, che è ap provata all'unanimità.

Il solo con. Billia risponde no. Dopo ciò la seluta è levata e rimandata alle 20 1<sub>1</sub>2.

Spase per la conservazione della Madonna

dipinta dal Pordenone Alle ore 20.45 la seduta viene ripresa.

Sono presenti i consiglieri: Antonini, Bergagua, Biasutti, Billia, Bosetti, Capellani, Comencini, Cucchini, Franceschinia, Franzolini, Giacomelli, Marcovich, Mason, Minisini, Morpurgo, D'Odorico, Pagani, Pecile, Perissini, Pico, Pignat, di Prampero, Salvadori, Pietro Sandri, Schiavi, Spezzotti, di Trento, Vatri.

L'assessore Giacomelli dice che la Giunta chiede L. 1000 per le riparazioni alla Madona del Pordenone che si trova sotto la Loggia municipale.

Il Consiglio approva.

Approvazioni in seconda lettura Si approva in seconda lettura lo stipendio per il direttore dell'officina comunale del gas, e dei salariati comunali.

### Nomine

In luogo del comm. Nicolò nob. Mantica vengono nominato] presidente del Monte di Pietà il cons. Michele Perissini con voti 15, Il cav. Francesco Braida ottenne voti 14; consigliere della Cassa di risparmio il cav. Measso con voti 16, il cons. Comencini ebbs voti 13

(Prima di queste nomine, in reguito a proposta del senatore Pecile, si sospende la seduta per pochi minuti per accordarsi sulle persone da nominarsi.)

Le pompe funebri Il cons. Bosetti svolge la sua interpellanza sulla municipalizzazione delle pompe funebri.

Dice che è oramai tempo di risolvere la questione, poiche l'attuale impresa approfitta in modo veramente ingordo del suo monopolio.

Vi sarebbero due modi di risolvere la questione. O di favorire il sorgere di una seconda impress, o quello più radicale di municipalizzare l'esercizio dei trasporti funebri.

Da spiegazioni sul progetto preparato dal medico municipale. Secondo questo progetto i cavalli verrebbero forniti dalla tramvia cittadina.

Chiude presentando un ordine del giorno con cui si delibera di rendere servizio municipale le pompe fonebri cominciando dal 1 gennaio 1901, e di officiare la Giunta a mettere in attività il progetto dell'ufficio sanitario.

L'assessore Marcovich è pienamente d'accordo coll'interpellante, mu dichiara che per ragioni di bilancio, la Giunta non può assumersi di attuare il servizio con il 1 gennaio 1901. Osserva che le Giunte, delle quali ha fatto parte, si erano già occupate di questa questione, mentre la presedeate Giunta presieduta dal senatore Pecile, si è poco occupata della cosa. Promette che la Giunta presenterà le relative proposte nel bilancio 1901. Invita l'interpellante a ritirare il suo ordine del

giorno, contentandosi di queste dichiarazioni.

Bosetti sarebbe disposto a ritirare il auo ordine del giorno, purche la Giunta promettesse di attuare il progetto in brevissimo tempo.

Franceschinis deplora che si voglia approfittare di ogni occasione per accusare di neghittosità la Giunta cessata. Quanto ha detto l'assessore Marcovich non è vero. La cessata Giunta si è occupata cel progetto delle pompe funebri....

Ass. Marcovich. Ma negli atti non esistono i documenti relativi. La cessata Giunta si è occupata del progetto in una seduta del mese di agosto, e poi con lo stanziamento delle L. 4000 nel preventivo.

Franceschinis. Ripete che non è vero. Se ne è occupato l'assessore Franzolini....

Ass. Marcovich. Ma ciò non risulta dagli attil

Girardini. Non risulta dagli atti perchè ha studiato l'argomento il dott. Franzolini, mentre lei diede l'incarico al medico municipale.

Ass. Marcovich. Ho fatto quello che avrebbe fatto lei al mio posto, onor. Girardini.

Franceschinis insiste nelle sue asserzioni e fa suo l'ordine del giorno

Finalmente per l'intervento del Sindaco e dell'assessore Capellani, che promette che il progetto verrà presentato nel più breve tempo possibile, l'ordine del giorno Bosetti è ritirato.

la seguito a proposta del Sindaco il Consiglio si ritirà in seduta privata alle 22, rimandando lo svolgimento delle altre interrogazioni.

#### In seduta privata

Ia seduta privata, dopo aver deliberati alcuni argomenti in seconda lettura è venuto in discussione il collocamento a riposo del cav. Cantoni con sanatoria per un anno e mezzo.

Il Consiglio ha dato 17 voti favorevoli alla domanda del Cantoni ed 8 contrari.

E' stata nominata a vita la maestra signorina Annunziata Angeli. E' stato nominato ispettore urbano

il signor Giovanni Ragazzoni. Fa accordato l'aumento di tre sessenii al vice ispettore signor Degani.

Ispezione militare. E' giunto qui teri il maggior generale Costantini, comandante della brigata di cavalleria a Padova, per la solita ispezione.

Gara ciclistica. I soci dell'Unione volocipedistica udinese sono invitati alla gita sociale che avrà luogo domenica 15 corr. con meta Palmanova.

Ritrovo per la partenza alle ore 13 12 presso la birreria - restaurant Lorentz.

### CRONACA GIUDIZIARIA IN TRIBUNALE

Udienza del 13 luglio 1900

Una condanna ed una assoluzione

Zuriatti Giuseppe da Udine imputato di forto viene dal Tribunale condannato alla pena della reclasione per giorni 47 ed accessori.

Mattiussi Rosa da Udine, imputata di truffa, è assolta per non provata reità.

Ruolo delle cause penali da trattarsi nella seconda quindicina del mese di luglio corr.:

Martedi 17: Colautti Rosa e C., tentata subornazione di testimoni; Nardoni G. Batt., contravvenzione alla vigilanza speciale, dif. avv. Driussi,

Mercoledi 18: Todone Leonardo, Dell'Oste Francesco, Baschiera Luigi, contravvenzione alla vigilanza speciale; Variolo Angelo, lesioni, dif. avv. Tavasani; Venturini Emidio, furto, difensori avv. Tavasani a Pollis,

Venerdi 20: Moro Lnigi, minacce e oltraggi; De Luisa Giovanni, appropriazione indebita; Romanutti Anna e C., furto; Bon Pietro, ingiurie, dif. avv. Ballini.

Sabato 21: Mattioni Lucio e C., Munini Paolo, De Monte Mario, Tami Giovanni, Colautti Giovanni, Cernettig Antonio, imputati di renitenza alla leva, dif, avv. Tavasani.

Martedi 24: Marcuzzi Edoardo, diffamazione, dif. avv. Casasola; Romanutti Anna, Masutti Umberto, furto, dif. avv. Casasola.

Venerdi 27: Oliva Gio. Batta, tentata corruzione; Colautti Antonio, appropriazione indebita, dif. avv. Driussi; Gervasi. Domenico, sottraz. oggetti opp.; Purchiaris Maria, ingiurio, dif. avv. Tambur-

Sabato 28: Pellizzari Osvaldo, truffa; Patocco Pietro, bancarotta, dif. avv. Colombatti.

Martedi 31: Loi Pietro, abuso d'autorità, dif. avv. Caratti.

### Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di : Joppi dott. cav. Vincenzo: Vatri avv. cav.

Dani-le L. 2, Dabala prof. Giuseppo 1, Canciani avv. Luigi I. Norsa Ettore: Gervasoni Vittorio L. i, Lupieri Pietro I.

Offerte fatte al Comitato protettore dell'infanzia in morte di:

Baldissera dott. Valentino: Ceria Celestino L. 2, Solimbergo Alessandro 2. Del Giudice Pietro: Selimbergo Alessandro

### Senato del Regno

(Dispacci Stefani)

Seduta del 13 - Pres. Canizzaro La seduta à aperta alle 15,15.

Si approva il progetto di legge sul quarto consimento generale della popolazione del regno.

Dopo discussione si approva il progetto sui provvedimenti per la ferrovia di accesso al valico del Sempione.

Un saluto ai soldati della spedizione Presidente. Essendo esaurito l'ordine

del giorno il Senato sarà convocato a domicilio. Ringrazia i colleghi che lo hanno aiutato in questi giorni a compiere l'onorevole ufficio. E soggiunge : Permettetemi di proporre di mandare

i nostri auguri a quel manipolo di marinai e di soldati mandati in Cina per comp'ere la missione loro affidata di sostenere l'onore della bandiera d'Italia, e spero che rivedendoci a novembre potremmo esser lieti dei buoni risultati che avrauno ottenuto i nostri bravi soldati. Con questo augurio vi saluto. (Vivi applausi).

Levasi la seduta alle ore 18.

### ULTIMA ORA

(Nostri telegrammi particolari)

LA SPEDIZIONE ITALIANA L'invio di un secondo scaglione

5000 uomini comandati da un geuerale

Il Duca d'Aosta a Napoli

Roma 13, ore 21.20 (Sobrero). -Nel consiglio dei ministri, tenuto oggi, fu deliberato in massima l'invio di due altri battaglioni nella Cina.

Così il corpo di spedizione ascenderebbe complessivamente a 5000 uomini. Il corpo di spedizione dovrà essere

perciò comandato da un generale. E' probabile che la scelta del comandante cada sul maggior generale Nava, ex-addetto militare all'ambasciata a Vienna, già capo di stato maggiore in Africa del generale Gandolfi. Il maggior generale Nava comandava nell'ultima campagna d'Africa un reggimento e fu ferito alla testa ad Adua e fatto prigioniero.

L'invio di un secondo scaglione fu deliberato anche per evitare che le truppe italiane vengano incorporate sotto il comando d'un generale straniero.

Al ministero della guerra si stanno alacremente formando i quadri del secondo scagliore. Si fa anche la scelta dei reggimenti da cui verranno tolti i due nuovi battaglioni.

Si tratta da ieri con la Navtgazione Generale Italiana per il noleggio di altri piroscafi.

E' confermato che il primo scaglione partirà da Napoli il giorno 18 luglio.

Il Re desiderava di recarsi a salutara le truppe. Ma venne poi deciso di mandare a Napoli un principe; e vi andrà, invece del Re, probabilmente il Duca d'Aosta.

Oggi l'on. Visconti Venosta ha di nuovo conferito con l'ambasciatore inglese e col ministro del Giappone.

Il colonnello Garioni ha rinviato la sua partenza a domani.

Domani partiranno da Roma i bersaglieri del primo battaglione bersaglieri dell'Estremo Oriente.

### Il Principe di Napoli al Besforo Costantinopoli, 13 ore 14. - I Prin-

cipi di Napoli si accomiatarono ierzera dal Sultano in modo cordialissimo.

Costantinopoli, 13 ore 21 e 45. — Principi di Napoli sono partiti nel pomeriggio.

### Il debito estremo della Spagna Un accordo coi oreditori

Parigi 13 ore 19. — La Spagna si accordò coi portatori di titoli di rendita spagnuola estera per la riduzione di cinquanta centesimi del coupon di rendita stessa che si impieghera per ammortizzare il debito esterno.

### A LONDRA

s'ignora il massacro degli stranieri Londra 13, ore 21. — Il Foreign Office dichiara di nulla sapere circa il massacro che sarebbe avvenuto a Pechino il 6 corr. di tutti gli stranieri.

### TRUPPE PER LA CINA

Simla (Indis) 13, ore 21.30. - Vernero dati ordini per disporre la partenza di una divisione supplementare per la Cina.

ribelli cinesi sarebbero sconfitti

Bruxel'es, 13 ore 22. - Il segretario della legazione Belga di Pekino telegrafa da Shanghai che secondo notizie da fonte cinese le truppe fedeli comandate dal generale Wich sconfissero i ribelli presso Pekino e soccorsero il principe Ching e il generale Yung-Vu che cercano di difendere gli europei.

### La squadra inglese nell'Adriatico

Trieste 13, ore 20. - Stasera ha luogo un pranzo offerto dal Governatore agli ufficiali inglesi.

Domani mattina tutta la squadra inglese lascierà il nostro porto. La nave ammiraglia seguita da una divisione si recherà a Venezia; — una divisione della squadra si recherà u Fiume. Altre navi visiterauno i porti della Da!mazia.

#### Bollettino di Borsa Udine, 13 luglio 1900

1		•	
1		illuglio :	Bluglio
1	Rendite	1	,
4	Ital. 50/o contanti	97.55	97.50
1	fine mess prossimo ;	9 80	97.70
	detta 4 1/2 > az	108 10	
	Exterieure 4 % oro	71 62	71.75
	Obbligazioni		
1	Ferrovie Meridionali ex coup.	313 50	314,-
1	Italiane ex 3 %	390	300
1	Fondiaria d'Italia 4 1/2	507.—	<b>507.</b> —
1	Banco Napoli 3 1/2 1/4	439.—	
1	Fondi Cassa Risp. Milanc 5%	<b>506</b> 50	<b>506.</b> 50
ı	Azioni		
1	Banca d'Italia ex coupons ex	814	810
ı	→ di Udine	145	145,-
ı	» Popolare Friulana	140	140
1	<ul> <li>Cooperativa Udinese</li> </ul>	30.—	36
1	Cotonificio Udinese ex cedola	1370.—	1370.—
1	Fabb. di zucchero S. Giorgio	107	
1	Società Tramvia II Udine	70.—	
1	■ ferrovie Meridionali excou.		– –
1	> Mediterranee ex >	P19	<b>51</b> 7.—
1	Cambi o Valute		
1	Francia cheque	106.30	
1	Germania	130 60	
1	Londra	28 70	
1	Corone	110 30	
1	Mapoleoni	21.24	21,2
	Ultimi dispacci		
	Chiusura Parigi	91.95	<b>191 6</b> 8

La Banca di Udine sete oro e scudi d'argento a frazione sotto il sambio sasegnato per i certificati doganali.

Dorr. Isidoro Furiani, DIRETTORE, OTTAVIO QUARGNOLO, gerente rasponsabile

## Vero Estratto EBG

di Carne Genuino soltanto se ciascun vasu

porta la firma

in azzurco.

Cambio ufficiale

Allorquando in aperta campagna il fuoco e l'acqua vi manca, un po' di quest' Estratto steso su pane rende ottimi servigi come correborante.

### 

### <u>08060202020</u> PARTECIPAZIONE A UTILI GARANTITI

NON INFERIOR : I CINQUE PER CENTO e Concorso a 2710 PREMI da L. 250000 - 125000 - 50000 25000 - 20000 - 12500 ecc.

Premio m'n'mo Lire DUECENTO PRENIO ASSECTATO ALL'ULTIMO RUNERO ESTRATTO

### Lire 20000

COMBINAZIONI NUOVE VANTAGGIOSISSIME PRE di tutti in contanti sono esenti

Lire 1,300,000 E aperta la Sottoscriz'one Pubblica

### (Vedi Avviso in 4ª pagina) Da affittarsi

ed anche da vendersi negozio di generi coloniali in buona posizione e ben avviato.

Per informazioni rivolgersi presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

Si partecipa a Utili

GARANTITI

Non inferiori al 5 %

### I BIGLIETTI

sono 2700 Centinaia da un sol numero senza zeri

davanti e senza serie o categorie.

Il decreto che approva il piano prescrive quanto segue:

centi si fara in Napoli, verra eseguita con tutte le formalità o cautele a norma di Legge in epoca da stabilirai d'accordo fra i due Comitati, e non potrà essere IN NESSUN CASO PROTRATTA

oltre il 31 Dicembre 1900 ». Il metodo di estrazione chiaro e semplicissimo aumenta di molto le probabilità di vincita ed assicura alle centinaia di biglietti e frazioni di biglietti premi che possono raggiungere Lire 317,500.

### BIGLIETTI

col numero immediatamente prima e immediatamente dopo quelli vincenti i premi da L. 250000-125000-50000-20000 riceveranno relativamente L. 25000-12500-5000 e 2000.

#### I PREMI

tutti in contanti, esenti da ogni tassa si pagano subito dopo essguita l'estrazione, e per il periodo consecutivo di un anno in Genova dalla Banca F.lli CASARETO di F.sco, in tutto il Regno mediante a vaglia ezigibile presso le sedi e succursali della Banca d'Italia, Banco di Napoli o Banco di Sicilia.

REGNO D'ITALIA

Autorizzate colla Legge 15 Febbraio e Decreto 20 Aprile 1900

### ESENTI DA OGNI TASSA

Sottoscrizione pubblica a 2000 centinaia completa di Biglietti da Lice DIECI ciascuno FRAZIONABILI in Centinaia di mezzi Biglietti, in Centinaia di decimi di bigliett, in biglietti singoli

Ì		LHENNO DI SOLLOSCHINIUME							
1	Per egni	Centinaio di	biglietti		L.	1000	1º Versamento	L.	200
i	>	Centinaio di					*	9	100
	>	Centinaio di	decimi di	biglietti	9	100	*	>	20

Il saldo si effettuerà in quattro rate, eguali al primo versamento, pagabili al 15 Agosto — 15 Settembre — 15 Ottobre — 15 Novembre dell'anno in corso.

Si posseno sottoscrivere anche biglietti singoli al prezzo di Lire Dieci pagabili L. 2 alla sottoscrizione, e il saldo in quattro rate mensili di L. 2 alle scadenze sopra indicate.

Un	biglietto può	vincere .	 	 	 	 Lire	250000
	biglietti con					20	300000
	biglietti con						425000
		The second second		-		 10000	

Le sottoscrizioni si ricevono sino al 31 LUGLIO 1900. — In Genova presso la Banca Fratelli CASARETO di F.sco Via Carlo Felice 10, incaricata dell'emissione. In tutto il Regno presso i principali Banchieri e Cambio Valute.

In UDINE presso LOTTI e MIANI Cambio Valute Via della Posta

Si concorre a 2710

PREMI

in contanti per L. 1,300,000

### Premio Principale

Lire 250,000 Premio minimo L. 200 Premio assognato all'ultimo estratto

Lire 20,000

### PROSPETTO DEI PREMI

1	da	250000	Lire	250000
1	11	125000	37	125000
1	49	50000	35	50000
2	37	25000	39	50000
2	97	20000	19	40000
2	39	12500	л	25000
5	97	10000	12	50000
65	11	5000	.99	80000
10	12	2500	31	25000
10	94	2000	97	20000
20		1250	77	25000
20	17	1000	91	20000
30	11	500	Ħ	15000
200	#	260	11	52000
200	77	250	31	50000
200		240		48000
500		230		115000
500		220		110000
000		200		200000
-				1200000
			T take	1 2 1 1 1 1 1 1 1 1

per Lire 1300000

Il Bollettino completo dell'estrazione stampato in ordine progres. sivo e ben chiaro verra distribuito e spedito GRATIS in tutto il

All'atto della sottoscrizione saranno rilasciate ricevute provvisorie da cambiarsi all'epoca del secondo versamento (15 Agosto 1900) col titoli interinali, sui quali sarà data quitanza dei versamenti successivi. A partire dal 1 Dicembre 1900 i Certificati saldati verranno cambiati coi biglietti definitivi. Nel uaso di ritardato pagamento sarà liquidato l'interesse del 5 per cento netto sulle rate in ritardo. Le ricevute...

provvisorie non cambiate coi certificati interinali, e i certificati interinali, saldati o no, nun presentati al cambio entro il 15 Dicembre 1900 perderanno ogni valore. Fino a capienza saranno irriducibili le sottoscrizioni per UN Centinaio di biglietti e di frazione di biglietti, e le altre per quantità maggiori saranno eventualmente ridotte in proporzione del risultato della

Sottoscrizione. Se la Somma versata all'atto della Suttoscrizione fosse per effetto del reparto maggiore a quella da versare il 15 agosto 1900 l'eccedenza verrà restituita.

Alla Sottoscrizione si accettano come contanti, senza deduzione di sconto, le cedole della rendita Italiana e di tutti i valori garantiti dallo Stato con scadenza entro il corrente anno.

Si raccomanda di sollecitare le richieste perchè essendo limitato il numero dei biglietti, e in costante aumento le domande è molto probabile che la softoscrizione venga chiusa prima del termine fissato, e allora per aver biglietti si dovrà ricorrere agli speculatori e pagare un forte aggio come si è verificato per la Lolteria di Torino, i biglietti della quale da lire Cinque salirono persino a lire Otto.

# TITUE THUESTANDESTE

UDINE - Via Cavour N. 10 - UDINE

NEGOZIO CARTOLERIA - CANCELLERIA

# DEPOSITO DI MUSICA

DI TUTTE LE EDIZIONI ESTERE E NAZIONALI

Novità esclusiva

EMPORIO CARTOLINE ILLUSTRATE ARTISTICHE



Compera e vendita figurine Liebig

VERSO RICHIESTA SI SPEDISCONO CAMPIONI AI RIVENDITORI.

# FROESTRATTO di CARNE Indispensabile in ogni famiglia. Starere la Firma ( Lie Zin Inchiostro

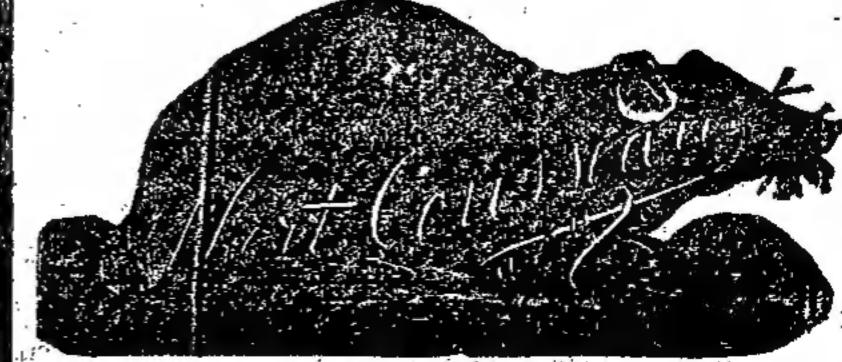
### Colpe Giovanili

E' uscita la VI nuova Edizione. elegante volume del Trattato.

I sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza od altre malattie secrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume :

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3.50 con vaglia o francobolli, Per Udine e provincia presso l'afficio annunzi del nostro giornale.

### Il vero TORD - TRIPE



distruttore e sterminatore del topi, sorci taipe, si vende in pacchetti da centesimi 50.

Unico Deposite in UDINE presso l'Ufficio annunzi del Giornale di Udine.